



**ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA**  
Distretto 2080° R.I.

# **BOLLETTINO**

Del Club

**A.R. 2006 - 2007**  
**Presidente: Mario Rau**

**gennaio 2007 N° 14**

**Gennaio**  
**Mese della Sensibilizzazione al**  
**ROTARY**

## **Ippodromo "Meloni" di Chilivani** **Matinée**

Domenica 3 dicembre 2006



Il club di Tempio col suo Presidente e con Ninni D'Alessandro hanno risposto all'invito del Club di Ozieri partecipando a Chilivani alla premiazione dei fantini vincitori e delle scuderie migliori dell'ottava giornata di corse.

Hanno partecipato insieme al Club di Tempio quelli di Porto Torres, Sassari Nord, Cagliari Anfiteatro, Ozieri, Macomer, Quartu Sant'Elena, Siniscola.



Il Presidente del Club di Tempio ha premiato con una Coppa, in una cerimonia semplice e suggestiva, la scuderia che ha ottenuto i migliori risultati nel contesto delle gare del matinée.

### **Direttivo del 4 dicembre 2006**

Sono presenti oltre al Presidente: Acciario, Deiana, Orecchioni, Marotto, Muzzu, D'Alessandro, Sechi.

Vari gli argomenti all'ordine del giorno.

### **Conviviale degli Auguri di Natale**

La scelta cade, dopo varie ipotesi, sul Ristorante “Li Naccari” e la data è fissata per il giorno 21 di dicembre alle 20,30. Si discute intorno alla presentazione del nuovo Socio Dottoressa Luisa Budroni proprio in occasione della Conviviale di Natale. La Dottoressa Budroni frequenta in qualità di Ospite le nostre Conviviali ormai da qualche tempo.

Lasciemo all’interessata la decisione definitiva.

### **Arti e Mestieri della Gallura**

Il Presidente ricorda che le relazioni vanno presentate entro il mese di dicembre per consentire al Presidente della Commissione Relazioni Pubbliche di convocare i membri già eletti e procedere alla attribuzione definitiva dei premi.



**Franco Marotto Presidente designato 2008-2009**

### **Festa di Carnevale**

Nella discussione si tiene conto che gli ultimi appuntamenti con gli amici rotariani sardi non hanno avuto il successo che meritavano. Fra le varie opzioni spunta l’ipotesi di far coincidere la Conviviale di Carnevale con la sfilata della domenica. E’ allo studio la possibilità di un trasferimento col trenino verde verso il Ristorante di Quargnenti. Il ritorno alle 15,30 alla Stazione di Tempio offrirebbe la possibilità agli Amici rotariani di assistere tranquillamente allo spettacolo della sfilata dei carri. Salvina Deiana accerterà quali saranno le spese per il trenino e riferirà a breve.

### **Brigata Sassari**

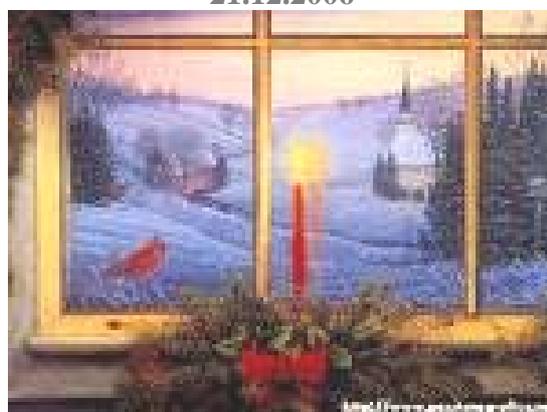
Salvina Deiana ripropone il tema di rendere onore alla Brigata Sassari con un masso di granito già identificato e foggato dal tempo. Ha avuto contatti diretti con i Generali della Brigata Sassari che hanno garantito tutto il loro sostegno per la sistemazione definitiva del nostro omaggio.

### **Presidenza del Club**

Il Presidente del Club per l’annata rotariana 2008 – 2009 sarà il Dottor Franco Marotto.

## **Gli Auguri di Natale**

21.12.2006



**Bianco Natale.** E’ l’uso di accoppiare al Natale ed ai giorni vicini il bianco che ricorda uno stato di fatto di tanti e tanti anni fa, ma che ora non è più.

Anche oggi, niente bianco, ma è abbastanza freddo. Ci incontriamo per gli auguri di Natale ormai vicino.



L’incontro è al ristorante “Li Naccari”. Proprio dove il nostro Club ebbe i natali. Oltre cinquant’anni fa.

Un manipolo di “buone persone” proposero il “Club Rotary di Tempio” e il professor Cannas ne fu il primo Presidente.

Oggi di quel gruppo meritevole non è presente nessuno.



Dopo più di mezzo secolo, siamo riuniti nello stesso luogo ove il Club è nato. Per i tradizionali auguri di Natale. Per rinnovare anche l’augurio che il nostro “natale” si ispira e suggerisce.

Dicevo fa freddo, ma all’interno del ristorante si sta benissimo. Ci siamo quasi tutti. Non sono presenti Gerolamo e Signora, giustificatissimi. Gerolamo sarà il Presidente del prossimo anno rotariano e gli auguri che i commensali si scambiano sono anche per Lui e Signora, amici cari e stimati.



Manca la luce elettrica. Sono pronti candelabri e candele. Il tutto sembra più suggestivo e natalizio. Qualcuno pensa ad un accordo Enel – Prefetto del Club.

E’ un po’ troppo, ma non ci si schernisce con la dovuta decisione. Chissà.....

E’ la giornata di ingresso al Club di un nuovo Socio. Anzi nuova Socia. La dottoressa Luisa Budroni fa ufficialmente parte del nostro Club.



Il padrino, Franco Marotto, declina un curriculum professionale lungo così.

Luisa ringrazia e saluta tutti i rotariani di Tempio, e la stessa Tempio, sua città di adozione ormai da tempo.

Il Presidente ci aggiorna sulla situazione del programma “Flussi in Mozambico”.

Ma quanta fatica per donare. Sembra che ci siano ovunque agenti pronti a distrarre le buone iniziative a proprio vantaggio. E’ una esperienza nuova. Amara; ma che dà profondo insegnamento. Mai dare denaro per certe intraprese. A nessuno. Meglio pagare opere collaudate. Ed è questa la nostra attuale strada.



Ormai siamo a buon punto e tutti gli altri Club che hanno affidato a Tempio l’iniziativa del progetto, sono stati avvisati ed attendono nostre istruzioni.

La cena, a base di pesce e crostacei, è ottima. La luce casualmente soffusa crea una atmosfera ancora più natalizia. Gli auguri, gli abbracci.

Presto sarà Natale. Buoni propositi – Disegni sinceri.....

Traspare l'affetto e l'amicizia. Il piccolo dono – simbolo offerto dal Club alle Signore darà inizio alla cascata di scambi di regali e regalini secondo tradizione.

E' tradizione lo scambio degli auguri di Natale tra i componenti il Club di Tempio; ma più che tradizione, è principalmente momento di incontro tra noi, incontro che ci dà occasione di esternare quanto è tra noi profondamente radicato.

L'amicizia e il reciproco affetto, sopra ogni altra cosa.

**Lino Acciario**

**Progetto "Canti e Puisia" 2006  
12° Cuncursu di Puisia Gaddhuesa  
e Cossa "Lungoni"**

**Attestato di partecipazione rilasciato a  
Giulio Cossu**

**Premio speciale  
" Lu Comuni di Lungoni"  
S.Teresa Gallura 16 dicembre 2006**

**ESILIU**

**Ghjuntu mi palgu a locu scunnisciutu,  
undi no tuttu è campagna fiorita:  
cumprendu ch'è l'esiliu di la 'ita  
chi pal me calche altu agghja 'ulutu.**

**Chist'è nodu chi mai agghju sapputu  
sciuddhì cun mani presta e faurita.  
Cu una cadenza no sempr'aggradita  
Cussì è chi lu temp'agghju timutu.**

**S'anda addananzi cun difficultài,  
in caminu ch'è fatt'a mali svolti,  
cu una speranza chi no mori mai**

**d'agattà, ma a chiddh'ala di la molti,  
come in un sonniu amenu, in alta 'ita,  
tuttu lu ch'è nicatu da la solti.**

**Giulio Cossu**



## **La canzona di li mesi**

### **Viniti tutti li mesi**

**pà agghjutammi a pignì,  
viniti chi v'agghju a di'  
in sigrettu li me' pesi.**



### **Capidannu diiltutu,**

**Santigaini cumpritu,  
la barretta 'eti 'istutu  
e lu me' cori affliggitu.  
A tutt''eti fauritu  
d'ua fruttu e a me sospiri.**

### **Piddha e lassa Sant'Andria**

**la 'inuta di lu 'arru.  
Palchi lu fritu no sia  
e m'ammazzia lu catarru,  
no mi lampu e no m'insarru  
drent'a un puzzu pa' murì.**

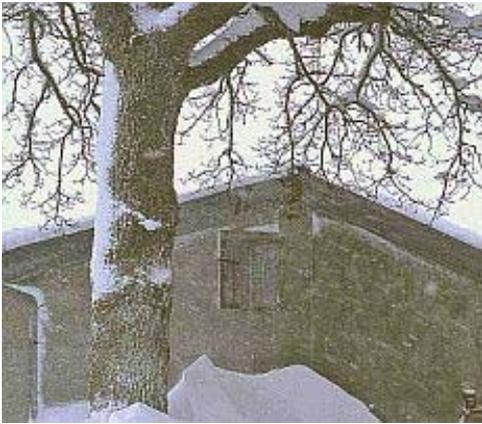
### **Veni Natali e Ghjnnagghju**

**cu li so' nii crudeli  
e copri cu accuvragghju  
li culpi di l'infideli.  
Detimi folza, o celi,  
pettu pa' irrisistì.**

### **Friagghju, tu no viné,**

**chi se' mutabili in tuttu.  
Né amicu bonu se',**

**né talentu hai di fruttu.  
Meddhu mi stocu a siccuttu  
sazzendimi di pignì.**



**Veni maltzu cu li frutti  
e abbrili cu li fiori.  
Eu v'agghju a di, si no tutti,  
palti di li me' dulori.  
Teni in sigrettu lu cori  
lu tantu chi po' suffrì.**

**Veni magghju cu li lici,  
spagli illi campi li rosi  
e boca da li radici  
lu 'ilenu chi m'affliggi.  
Di tant'albi 'ilinosi  
chissu lassu a li dicciosi  
chi so' di cristaddhu fini.**

**Veni lampata e agliola,  
chì più taldeti più paldu.  
Forsi brusgià la tignola  
voi pudeti cu lu caldu.  
Lu malatu ancora a taldu  
accurri a la midicina.**

**Veni, austu, dapalteni,  
cu lu signu di Lioni.  
Tu , comu sicchi li 'eni,  
poi allivià doli e peni  
di la me' afflizioni.  
Dalla a ca l'ha rasgjioni,  
no ammittì più diffesi.**

**Viniti tutti li mesi  
pa' agghjutamm'a pignì,  
viniti chi v'agghj'a di  
in sigrettu li me' pesi.**

Autore ignoto

## LA CANZONE DEI MESI

Venite tutti i mesi  
per aiutarmi a piangere,  
venite e vi dirò  
in segreto le mie pene.

Settembre (capidannu) allegro  
Ottobre (santigaini) cordiale  
avete fatto indossare il copricapo (la barretta)  
e avete afflitto il mio cuore.  
A tutti avete fatto dono dell'uva  
e a me dei sospiri.

Novembre (Sant'Andria) annuncia  
a intermittenza l'arrivo dell'inverno.  
Per quanto non faccia freddo  
e non mi uccida il raffreddore,  
io non mi vado a gettare e a rinchiudere  
in un pozzo per morire.

Viene Natale e Gennaio  
con le nevi crudeli  
e nasconde con coperte  
le colpe degli infedeli.  
Datemi forza, o cieli,  
e coraggio per resistere.



Febbraio tu non venire,  
che sei completamente mutevole.  
Non sei un buon amico,  
né porti frutto alcuno.  
Preferisco starmene a singhiozzare  
Saziandomi di piangere.

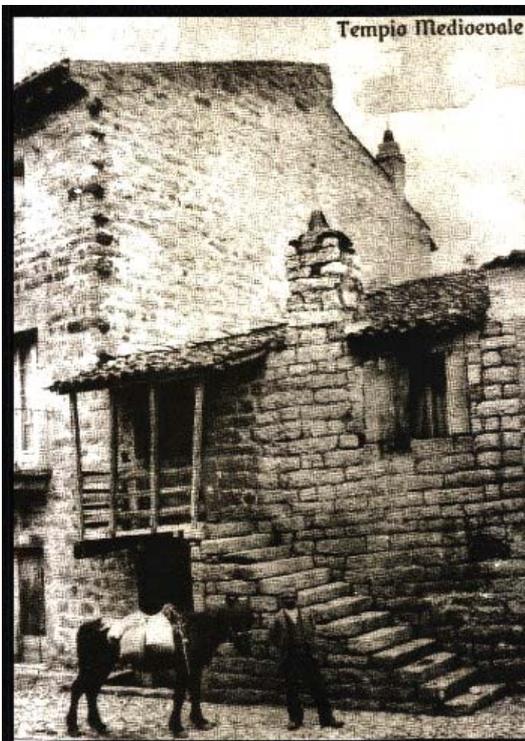
Viene marzo con i frutti  
e aprile con i fiori.  
Io vi dirò, se non tutti,  
parte dei miei dolori.  
Il cuore nasconde nel suo intimo  
quel tanto di pene che può sopportare.

Viene maggio con i gigli

ricopre i campi di rose  
 e fa uscire dalle radici  
 il veleno che mi affligge.  
 Fra le numerose erbe velenose  
 quello (il veleno) lascio alle persone felici  
 che sono delicate come il cristallo.



Viene giugno e luglio  
 mesi che più tardano a venire,  
 più mi rendono povero.  
 Forse voi col caldo  
 potete debellare la tignola.  
 Il malato anche tardivamente  
 ricorre alla medicina.



Viene agosto da solo,  
 sotto il segno del leone.  
 Tu, come disseccati i ruscelli,  
 così puoi alleviare doni e pene

delle mie afflizioni.  
 Dà la ragione a chi ce l'ha  
 e non accettare più difese.

Venite tutti i mesi  
 per aiutarmi a piangere,  
 venite e vi dirò  
 in segreto le mie pene.

Traduzione di **Pierina Dessolis**



Mamma sta bene, papà è contento, io mi  
 presento: Sono **Simone**



Auguri a GianCarlo, Silvia, Alice e Sofia Fenu

### Bollettino N. 14

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Si ringrazia:

La Signora Pierina Dessolis per la traduzione della  
 poesia "La Canzona di li mesi"  
 Il Professor Piero Mameli per le foto di Chilivani

Hanno dato il loro contributo

Lino Acciaro  
 Mariella Dessolis  
 Giulio Cossu  
 Pier Mario Posadino  
 Roberto Carbini